

ASL 3
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

S.C. “GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE”
Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA (Telefono n. 010/84911)

Avviso pubblico per l’attribuzione a Dirigente delle Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica, di incarico quinquennale di direzione della S.C. “Direzione professioni sanitarie e socio sanitarie territoriali”.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 265 del 06/06/2024 è indetto avviso pubblico per l’attribuzione a Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione di Ostetrica di incarico quinquennale di direzione della S.C. “Direzione Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali”.

Al presente Avviso si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella deliberazione n. 239 del 19 aprile 2018 rubricata: “Rimodulazione dell’Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell’art. 3, c. 1 bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, adottato con deliberazione n. 514 del 31/10/2017” e s.m.i. per il conferimento di incarichi di direzione di Struttura Complessa ai Dirigenti del ruolo Sanitario in recepimento della direttiva vincolante di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 437 del 19.4.2013 modificata ed integrata con D.G.R. n. 403 del 27.3.2015 nonché le disposizioni del:

- D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come modificato dall’art. 20 della L. n.118/ 2022;
- DPR 10 dicembre 1997 n. 484;
- D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- L.10 agosto 2000 n. 251 e ss.mm.ii.

1. PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA

Sede ed attività della Struttura Complessa

Luogo di Svolgimento dell’Incarico: L’attività verrà svolta presso la Struttura Complessa Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali ASL3 nella sua attuale sede in Via Bertani 4.

Rapporto gerarchico: il Direttore del Dipartimento Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie, Direttore Sociosanitario.

Rapporto funzionale: il Direttore Socio Sanitario.

La S.C. Direzione Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali svolge funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo del personale delle professioni sanitarie appartenenti alle aree professionali infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione, nonché del personale di supporto alle attività assistenziali operative nelle strutture aziendali territoriali.

Svolge, in collaborazione con i direttori di struttura, funzione di integrazione professionale e multi-professionale, per l’ottimale sviluppo dei progetti, dei percorsi e dei processi clinico-assistenziali, nel rispetto delle autonomie e responsabilità individuali.

Per quanto riguarda la gestione del personale delle professioni sopra elencate, opera confrontandosi con le direzioni di presidio, di dipartimento e con la S.C. Risorse Umane. A livello programmatico - organizzativo la S.C. collabora con la Direzione Aziendale per quanto riguarda il funzionamento e/o le riorganizzazioni aziendali, con particolare riferimento alla riorganizzazione prevista dal PNRR.

Collabora, altresì, a livello dipartimentale, distrettuale e delle singole strutture per gli aspetti organizzativi e/o riorganizzativi delle varie attività sanitarie collaborando alla definizione di percorsi clinico assistenziali allineati alle linee guida e supporta la Direzione Sociosanitaria, per quanto di specifica competenza:

- nella definizione delle necessità di risorse per il funzionamento delle strutture e dei servizi territoriali e nella assegnazione delle stesse;
- nella corretta e razionale gestione del budget assegnato dalla Direzione Sociosanitaria;
- nello sviluppo dei modelli organizzativi ed assistenziali, nel rispetto dei principi dell'appropriatezza e delle evidenze scientifiche e metodologiche;
- nella promozione dei progetti di miglioramento della qualità;
- nella promozione dei progetti di prevenzione dei rischi;
- nella implementazione degli strumenti di lavoro, da utilizzare in via ordinaria, per la garanzia della continuità ed uniformità delle attività e prestazioni assistenziali (documentazione clinica, procedure, protocolli, etc.);
- nella integrazione con il sistema formativo universitario, nella promozione della ricerca e nello sviluppo professionale;
- nella definizione delle azioni formative necessarie alla Implementazione dei progetti di riorganizzazione e/o miglioramento.

Alla struttura complessa Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali ASL3 afferiscono le seguenti strutture semplici:

- S.S. Servizi infermieristici territoriali
- S.S. Servizi tecnici, riabilitativi e Assistenti Sociali

La ripartizione ha la finalità di sovrintendere a tutte le attività del personale delle professioni sanitarie garantendo la necessaria integrazione.

Le attività di queste strutture semplici, ciascuna per il proprio ambito di competenza, sono le seguenti:

- partecipare alla funzione programmatoria generale della S.C. Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali;
- garantire il coordinamento gestionale operativo con particolare riferimento all'utilizzo razionale delle risorse, alla correttezza ed appropriatezza delle attività e prestazioni assistenziali (progetti, percorsi, processi) e all'utilizzo corretto ed ordinario degli strumenti di lavoro al fine di garantire la continuità e l'uniformità delle attività e delle prestazioni, a tutela e garanzia degli utenti, degli operatori e della stessa azienda;
- partecipare alle funzioni di verifica, valutazione e valorizzazione degli operatori afferenti alla Struttura;
- verificare e valutare, in collaborazione con i Coordinatori di Dipartimento e di Strutture Complesse, le attività e i servizi affidati in outsourcing;
- supportare le Direzioni territoriali per tutte le funzioni trasversali interessanti l'Area di riferimento o comunque di competenza/pertinenza.

2. PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con esperienza, attitudine, capacità professionali e collaterali coerenti con il profilo oggettivo della S.C. Direzione delle professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali, in particolare:

- Esperienza di collaborazione alla definizione delle strategie aziendali, dei relativi obiettivi di performance e di budget ed alla loro realizzazione;
- Esperienza maturata nella progettazione organizzativa e implementazione di progetti di impatto aziendale dei servizi e dei percorsi;
- Esperienza maturata nella partecipazione come componente di Organismi Aziendali/Comitati/Cabine di Regia di governo integrato dei processi organizzativi aziendali anche in tema di declinazione della Missione 6 CI PNRR: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;

- Esperienza nell'ambito dei processi di accreditamento e di miglioramento continuo, nonché della valutazione della Qualità clinico-organizzativa e percepita;
- Esperienza consolidata nella definizione dei processi di assistenza infermieristica, ostetrica, della prevenzione, riabilitazione, tecnico-sanitari e di supporto;
- Esperienza consolidata nella promozione di strumenti volti a favorire la qualità dell'assistenza e facilitare l'integrazione multidisciplinare;
- Conoscenza e partecipazione alle iniziative in tema di governo clinico, gestione del rischio clinico assistenziale, qualità ed umanizzazione dell'assistenza;
- Consolidata esperienza con i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie;
- Consolidata esperienza con il settore Formazione, concorrendo all'analisi del fabbisogno formativo, alla progettazione e realizzazione di eventi formativi'.
- Esperienza e competenza nello sviluppo delle competenze delle professioni sanitarie.

Leadership e coerenza negli obiettivi — aspetti manageriali

Il Direttore della S.C. Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie Territoriali dovrà:

- ✓ Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- ✓ Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità di settore comprensive delle progettualità legate al PNRR, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- ✓ Conoscere l'Atto Aziendale di ASL3 e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento
- ✓ Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- ✓ Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- ✓ Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- ✓ Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- ✓ Promuovere un clima collaborativo e saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.
- ✓ Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.
- ✓ Avere capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici stabiliti dalle norme vigenti:

3.1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea comunque devono essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento di diritti civili e politici anche negli stati di

provenienza e appartenenza; possesso, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Ai sensi degli artt. 38 del D.lgs. 165/2001 e 25 del D. Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97, possono altresì partecipare all'avviso, purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana:

- i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica alle funzioni da conferire.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda.

c) non possono accedere all'incarico coloro, che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonché coloro che hanno conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3.2) Requisiti specifici:

a) Laurea specialistica o magistrale nella classe relativa alla specifica area, ovvero:

- Scienze Infermieristiche e Ostetriche
- Scienze delle Professioni Sanitarie e della Riabilitazione
- Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

b) Iscrizione al relativo Ordine debitamente autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 (nell'autocertificazione devono espressamente essere indicati: numero, data di iscrizione, Ordine e Provincia a cui il candidato è iscritto). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica;

d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. n. 484/1997. Al riguardo si precisa che la specifica attività professionale di cui al predetto art. 6, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997. Il predetto curriculum deve comunque essere prodotto;

e) Di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39.

f) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.lgs. n. 81/2008;

g) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 – lettera d) del D.P.R. n. 484/1997 e secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere conseguito dal Dirigente con incarico di direzione di Struttura Complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di ammissione, tranne quello, relativo al limite massimo di età, per il quale si rimanda a quanto specificato al punto c) dei requisiti generali.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al presente Avviso Pubblico deve essere rivolta al Direttore Generale; la stessa deve essere redatta in carta semplice, datata e sottoscritta dal candidato, con unita copia fotostatica di un documento valido di identità. A' sensi art. 39 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Detta domanda, contenente tutte le indicazioni richieste dal presente Avviso Pubblico e corredata dai prescritti documenti e titoli, deve essere:

- inoltrata, a mezzo del servizio pubblico postale, con lettera Raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Asl 3 – S.C. Affari Generali/Uff. Protocollo, Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- OPPURE presentata direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.00 alle ore 15.30 ed il venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 13.00, sabato escluso;
- OPPURE inviata con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: protocollo@pec.asl3.liguria.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. Si precisa che la validità di tale invio, così come previsto dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di Posta Elettronica Certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di Posta Elettronica Certificata della quale non sia titolare.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora il termine suddetto cada in giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Asl 3 non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;
- c) indirizzo di residenza o eventuale domicilio;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 3.2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma

di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;

- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679);
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.
- l) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e intestato al candidato al quale verranno inviate eventuali comunicazioni inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale nomina in servizio;
- m) numero di telefono e di cellulare;

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, ai fini dell'efficacia delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'ex art. 8 D.P.R. n. 484/1997 secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- la casistica di specifiche attività ed esperienze professionali (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate) riferita al decennio precedente la data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base di attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa in applicazione dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 484/97;
- l'attestazione relativa alla tipologia sia delle istituzioni (A.S.L./A.O/Enti ecc...) in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività sia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, con riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.
- un elenco delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7bis, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- un elenco numerato, datato e sottoscritto dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentati;

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni rese dai candidati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.

5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale sulla base di quanto disposto dall'art. 15, comma 7bis – punto a) del D.lgs. n. 502/1992 e successivamente modificato dall'art. 20, comma 1, L. 25 agosto 2022, n. 118 è composta da:

- Direttore Sanitario dell'Asl3
- tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Liguria.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un supplente fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione avranno luogo il decimo giorno successivo alla data di scadenza dei termini del bando alle ore 10.00 presso la Sala Riunioni "A" della Direzione Aziendale – Via Bertani, 4 – Genova. Nel caso in cui la data fissata per il sorteggio coincida con un giorno festivo o con il sabato, lo stesso verrà effettuato nel medesimo luogo, alla stessa ora, il primo giorno non festivo.

La composizione nominativa della Commissione di Valutazione, immediatamente dopo l'adozione del provvedimento di nomina, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda.

6. MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, sulla base del profilo professionale del dirigente da incaricare, terminati i lavori di competenza, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- a) i curricula; i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali; i volumi dell'attività svolta; l'aderenza al profilo ricercato;
- b) gli esiti di un colloquio.

Ai fini dell'espletamento dei propri lavori, la Commissione pone particolare attenzione al profilo oggettivo e soggettivo della figura ricercata, così come definita dal presente bando e procede, pertanto, alle valutazioni dei candidati ed all'attribuzione dei punteggi, nell'ambito della discrezionalità tecnica che alla stessa compete.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 23/2/2015, n. 5 l'opzione per il rapporto esclusivo per la durata complessiva dell'incarico costituisce criterio preferenziale ai fini della nomina di uno dei candidati a parità di punteggio nella selezione per il conferimento dell'incarico di direzione di Struttura Complessa, di cui all'art. 15, comma 7 bis, del D.lgs. 502/92 e s.m.i..

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato, mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

La Commissione, coerentemente con le disposizioni già contenute nell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 "Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale" ai fini del conferimento dell'incarico di Struttura Complessa, effettua la valutazione delle candidature negli ambiti e secondo il peso percentuale di seguito specificato:

curriculum 50%

colloquio 50%

Non è consentita l'introduzione di ulteriori ambiti di valutazione all'infuori di quelli sopra indicati, né la modifica dei pesi e dei valori percentuali come sopra fissati.

Pertanto, la Commissione di Valutazione dispone complessivamente di 100 punti, suddivisi come segue: 50 punti per il curriculum e 50 punti per il colloquio.

Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette item a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ognuno, per un totale massimo di punti 50:

n°	Punti Max	AMBITI
I	5	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza)
II	8	Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (incarichi)
III	20	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica)
IV	4	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione)
V	4	Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze)
VI	2	Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 484/1997 e ss.mm.ii., nonché pregresse idoneità nazionali (formazione)
VII	7	La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni)

Per quanto concerne il colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, sono individuati i seguenti item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno per un totale massimo complessivo di punti 50.

N°	Punti Max	AMBITI
I	20	Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
II	20	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. L'indagine – differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche – dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.
III	10	Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario. Si fa riferimento in particolare ai C.C.N.L. del Comparto e della Dirigenza, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al D.lgs. 502/1992 e s.m.i., normativa sulla libera professione intramoenia, ecc. ecc

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione non inferiore a punti 35/50.

Per la validità delle riunioni della Commissione è sempre necessaria la presenza di tutti i membri effettivi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati che hanno partecipato, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della commissione, nel rispetto della normativa sulla privacy, sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso con pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asl3.liguria.it>, Sezione "Bandi di Concorso/Avvisi Pubblici" Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

8. TRASPARENZA E TEMPI DI GESTIONE DELLA PROCEDURA

Il conferimento dell'incarico di Struttura complessa è informato a principi di trasparenza dell'attività amministrativa e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e coerentemente con le disposizioni di cui alla Legge 7.8.1990, n. 241 e al D.lgs. 14.3.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi dodici da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare la documentazione che gli sarà richiesta dall'Azienda e stipulare un contratto individuale di lavoro per la durata dell'incarico nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione. Il candidato dovrà, altresì, essere disponibile, qualora si rendesse necessario, al trasferimento presso altra struttura della Asl3.

Al dirigente cui sarà conferito l'incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, da norme specifiche di legge, nonché da provvedimenti assunti dall'Azienda.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'Azienda per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane. Per ulteriori informazioni consultare <http://www.asl3.liguria.it/privacy-home.html>.

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini nonché di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti in materia, la normativa regionale, eventuali specifiche direttive, in particolare:

D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.;

D.P.R. 10.12.1997 n. 484, limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: 4 – 5 – 10 – 11 – 12 – 13 – 15 ad eccezione dei commi 4 e 5;

Decreti Ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini;

Circolare del Ministero della Sanità 27.4.1998 n. DPS-IV/9/11/749 relativa a “Interpretazione articoli vari del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e del D.P.R. 10.12.1997 n. 484”;

L.R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i. “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”;

L. 23.11.2012 n. 215 “Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;

D.L. 13.9.2012 n. 158 convertito con modificazioni in L. 8.11.2012 n. 189 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;

D.G.R. n. 437 del 19.4.2013 “Direttiva vincolante ex art. 8 L.R. 7.12.2006, n. 41 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa da parte di Aziende ed Enti equiparati del S.S.R.”;

L.R. 14.5.2013 n. 12 “Ulteriori disposizioni di adeguamento della L.R. 7.12.2004, n. 41”;

D.G.R. n. 403 del 27.3.2015 “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 437 del 19.4.2013 in materia di conferimento di incarichi di direzione di Strutture Complesse. Adeguamento alle disposizioni introdotte dalla L.R. 23 febbraio 2015, n.5”.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Asl3 - Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA (tel. 010 8497580 - 7324), tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 08.00 alle ore 10.00 e dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi Carlo Bottaro

ENTE OSPEDALIERO - OSPEDALI GALLIERA - GENOVA

Publicazione ex art. 18, 6° COMMA, del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 della graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Edile – Area degli Operatori.

In attuazione del provvedimento n. 418 del 18.06.2024, si è provveduto ad approvare la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.2 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Edile – Area degli Operatori - che risulta come in appresso specificata:

- | | | |
|---|---------------|--|
| 1 | CAU GIOVANNI | Con punti 55,219 su 100
(55/70 nelle prove d’esame) |
| 2 | DEDOLA SIMONE | Con punti 51,849 su 100
(50/70 nelle prove d’esame) |

Per IL DIRETTORE della S.C. RISORSE UMANE

Dott. Federico Brusco

(in sostituzione) Dott.ssa Miranda Grangia